

Ing. Marco E. Steiner - Via Perugino 9 - 20135 Milano

P. IVA 11553650968

Albo Ingegneri Prov. Milano n.9861

Albo CTU Tribunale Milano - sez. civile - n. 13480



TRIBUNALE DI MILANO
Sezione II Fallimentare
CONCORDATO N. 151/2015 – COSTECH INTERNATIONAL
S.r.l.

SENTENZA DI OMOLOGA n. 13522 del 09/12/2016

Giudice Delegato: dott.ssa Caterina Macchi

Commissario Giudiziale: dott. Marco Del Bianco

Liquidatore Giudiziale: prof. Marco Arcari

PERIZIA ESTIMATIVA
ASSETS RESIDUI
COSTECH INTERNATIONAL S.R.L

n. 3 marche da bollo da Euro 16,00 cad. sull'originale

identificativo: 01201844021285 / 01201844021296 / 01201844021308

Ing. Marco E. Steiner - Via Perugino 9 - 20135 Milano

P. IVA 11553650968

Albo Ingegneri Prov. Milano n.9861

Albo CTU Tribunale Milano - sez. civile - n. 13480



INDICE

1.	Premessa	pag. 3
2.	Oggetto dell'incarico	pag. 3
3.	Svolgimento della perizia	pag. 3
4.	Obiettivi della valutazione	pag. 4
5.	Metodi di valutazione	pag. 4
6.	Valutazione rami d'azienda	pag. 5
7.	Valutazione beni materiali	pag. 6
8.	Conclusioni	pag. 11

Ing. Marco E. Steiner - Via Perugino 9 - 20135 Milano

P. IVA 11553650968

Albo Ingegneri Prov. Milano n.9861

Albo CTU Tribunale Milano - sez. civile - n. 13480



1 - Premessa

Il sottoscritto Marco Emerico Steiner, nato a Milano il 15 maggio 1940, con studio in Milano, Via Perugino 9, ingegnere chimico, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano al n. 9861, iscritto all'Albo dei CTU presso il Tribunale di Milano al n. 13480, in seguito ad autorizzazione in data 1 febbraio 2022 del G.D. dott.ssa Caterina Macchi, a seguito di istanza del 27 gennaio 2022 del dr. Marco Arcari, liquidatore giudiziale, è stato nominato perito-estimatore degli assets residui della Costech International s.r.l. in concordato preventivo, affinché ne determini il reale e concreto valore.

2 - Oggetto dell'incarico

L'incarico prevede la valutazione attuale degli ultimi beni residui di proprietà di Costech International s.r.l. in concordato preventivo, quali sono identificati al link:

https://www.fallcoaste.it/ricerca.html?filter=ubicazione_dst%7C50%5Enum%7C151%5Eanno%7C2015%5Estat%7C4&page=1, per i quali è stato esperito un ennesimo esperimento di asta in data 23 febbraio 2022, andato deserto.

Di seguito l'elenco dei beni, come descritti sul portale <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/> :

- Lotto 1: Ramo d'azienda 1: Analityca strumenti e consumabili oltre i cespiti relativi di cui all'allegato 1 e rapporti commerciali e know-how.
- Lotto 2: Ramo d'azienda II: costituito da una business unit ossia CRT Ecoair oltre i cespiti di cui all'Allegato 2 e rapporti commerciali e know-how.
 - Lotto B.1): impianto di depurazione del biogas denominato "Biopurigas".
 - Lotto B.2): impianto di depurazione dei fumi in uscita denominato "Catalcalor.Denox".
 - Lotto B.3): impianto di depurazione dei fumi del biometano denominato "processo B-Met03".
 - Lotto D.1): mulino air-jet - pilota a triplice vortice elettrico, aspirazione a due vie, struttura in acciaio, pulizia automatica dei filtri, duplice bocchetta di scarico.
 - Lotto D.2): forno per solidi alta temperatura (Forno America), attrezzatura varia - Forno cilindrico montaggio verticale, caricamento dall'alto. Sez. lavoro: 17" diametro, 36" h. Temp. oper. fino 2200°C, gas di processo Argon e Elio. Sistema estrazione prodotti manuale. Idoneo a procedure di raffreddamento con acqua. Zona calda in grafite. Potenza elettrica fino a 400 kVA. Pilota civitillo e camera grigia.

3 - Svolgimento della perizia

Il Tribunale di Milano, con decreto/sentenza del 09 dicembre 2016 n. 13522 ha omologato la procedura di concordato preventivo di Costech International S.r.l. (n. 151/2015).

Ing. Marco E. Steiner - Via Perugino 9 - 20135 Milano

P. IVA 11553650968

Albo Ingegneri Prov. Milano n.9861

Albo CTU Tribunale Milano - sez. civile - n. 13480



Partendo dai valori evidenziati nel Programma di liquidazione, riportati in coerenza con quelli previsti in sede di omologa, negli anni trascorsi si sono tenute diverse procedure competitive con la previsione di progressivi ribassi in caso di mancata aggiudicazione.

Dopo l'aggiudicazione di alcuni beni nelle prime tornate d'asta, sono tutt'ora esistenti ed in capo alla liquidazione, i beni elencati al precedente punto 2.

Gli stessi beni sono ormai di difficile realizzo anche perché lo stato attuale di ciascuno di essi è ben diverso da quello evidenziato nella perizia redatta dal dr. Antonio Italice in data 15 dicembre 2015, che ne aveva fissato i valori posti successivamente a base d'asta.

Per questo il liquidatore giudiziale ha ritenuto necessario ottenere dal Tribunale l'autorizzazione per una nuova perizia, limitata a tali beni residui, perizia che, attualizzando i valori al reale stato dei beni stessi, ne consenta la liquidazione definitiva e quindi la chiusura della procedura.

Si sono resi necessari due incontri con l'amministratore di Costech International s.r.l. in concordato preventivo, dr. Pietro Italiano, che si sono svolti in data 21/2/2022 e 23/2/2022 presso la sede di NC Technologies in Bussero, Via Milano 15 per la visione dei lotti D1-D2, oltre ad un sopralluogo, sempre con il dr. Pietro Italiano, in data 2/3/2022 a Vado Ligure (SV), Nebbiuno (NO) e Mozzate (CO) per la visione dei lotti B1-B2-B3.

Nel corso della perizia, si è anche preso contatto sia con possibili acquirenti di alcuni dei lotti, sia con alcuni dei fabbricanti dei macchinari, per meglio approfondire la possibilità di mercato dei beni stessi.

4 - Obiettivi della valutazione

Obiettivo della presente valutazione è ricondurre i valori dei beni residui, al loro valore corrente che tenga conto della reale possibilità di utilizzo da parte di terzi possibili acquirenti.

I criteri di valutazione da applicare sono diversi a seconda che si tratti di impianti e/o macchinari di possibile impiego in altri processi produttivi, salvo adeguamenti funzionali da esperire a carico del nuovo utilizzatore, o che si tratti, come in due dei lotti oggetto della perizia, di valutazione di ramo d'azienda e quindi della concreta possibilità che l'attività ceduta possa creare reddito, sia pure con eventuali investimenti egualmente a carico del nuovo imprenditore.

5 - Metodi di valutazione

Per quanto riguarda i lotti 1) e 2) (Rami d'azienda), come meglio specificato successivamente, questi comprendono sia beni materiali (attrezzature e rimanenze di magazzino) sia beni immateriali (rapporti commerciali e know-how): il metodo di valutazione dovrà quindi valutare innanzitutto la reale ed attuale utilizzabilità dei rapporti commerciali e dei know-how e, successivamente, il valore delle attrezzature e rimanenze che nei rapporti con la clientela possono essere utilizzate.

Ing. Marco E. Steiner - Via Perugino 9 - 20135 Milano

P. IVA 11553650968

Albo Ingegneri Prov. Milano n.9861

Albo CTU Tribunale Milano - sez. civile - n. 13480



Per quanto riguarda gli altri lotti, si tratta in tutti i casi di impianti o singoli macchinari il cui metodo di valutazione deve riferirsi esclusivamente al valore di realizzo del bene nelle condizioni in cui oggi si trova.

~~6 - Valutazione rami d'azienda~~

~~6.1 - Lotto 1: Ramo d'azienda I: Analytica strumenti e consumabili oltre i cespiti relativi di cui all'allegato 1 e rapporti commerciali e know-how.~~

~~Il lotto 1, denominato "Analytica strumenti e consumabili oltre i cespiti relativi di cui all'allegato 1 e rapporti commerciali e know how" comprende un dettagliato elenco di attrezzature, parte da ufficio, parte da laboratorio e parte da officina come specificato in allegato 1.~~

~~Dall'esame della documentazione reperita appare che il Lotto 1, in unione con il Lotto 2 di cui al punto successivo, aveva ricevuto una manifestazione d'interesse originale per complessivi Euro 1.600.000,00, comprendendo forfettariamente in questo importo sia materiali, attrezzature e quant'altro, come da elenco sopra citato, oltre al valore stimato dell'avviamento insito nei due rami d'azienda. Pur non essendo specificato il valore attribuito ai beni materiali inclusi e quello ai beni immateriali (rapporti commerciali, know-how, ecc. in altre parole "avviamento") è chiaro che il valore reale è stato assegnato all'avviamento, valutato come continuità dell'attività e mantenimento dei rapporti con la clientela, nonché come possibile ampliamento dei rapporti commerciali, basato sulla validità della tecnologia offerta, comprovata dal know-how per lo sviluppo di impianti per il trattamento di biogas, energia rinnovabile ed altro.~~

~~I beni materiali elencati sono funzionali all'attività industriale commerciale e mantengono il loro valore fintanto che l'attività stessa si mantiene e si sviluppa: in difetto, diventano rapidamente obsoleti e destinati alla rottamazione.~~

~~Sembra evidente che la discontinuità dell'attività dei due rami d'azienda, a seguito del mancato prosieguo da parte di NC Technologies (azienda che inizialmente si era accollata l'affitto dei rami d'azienda), discontinuità protrattasi ormai per alcuni anni, ha portato di fatto all'azzeramento del valore dei beni immateriali (rapporti commerciali e know-how) e come conseguenza, anche alla perdita di valore dei beni materiali. I clienti esistenti all'epoca della apertura della procedura di concordato preventivo si sono ormai rivolti ad altre fonti e non è ipotizzabile un loro recupero.~~

~~Da un punto di vista formale la valutazione di un ramo d'azienda dovrebbe essere condotta sulla base dei risultati operativi di un congruo periodo storico di conduzione del ramo d'azienda stesso, periodo che dovrebbe essere compreso tra i tre ed i cinque anni: tale periodo temporale risulta comunque successivo all'apertura della procedura di concordato preventivo e quindi i dati devono essere resi disponibili da chi nel periodo si è assunto la responsabilità della operatività.~~

~~La sola possibilità di poter assegnare un valore ragionevole a tali rami d'azienda è legata quindi ad una collaborazione da parte di NC Technologies che consenta di valutare~~

Ing. Marco E. Steiner - Via Perugino 9 - 20135 Milano

P. IVA 11553650968

Albo Ingegneri Prov. Milano n.9861

Albo CTU Tribunale Milano - sez. civile - n. 13480



~~quali e quanti rapporti commerciali siano tuttora operativi: questo purtroppo non è avvenuto, anzi con comunicazione del 15/3/2022 la stessa NC Technologies ha affermato che “nessuna conduzione dei rami aziendali di Costech è in corso da parte di NC Technologies”, rifiutando di fatto di fornire qualsiasi informazione utilizzabile.~~

~~Vero che, anche in caso di fermo dell'attività, un valore potrebbe essere attribuito non ai rapporti commerciali, bensì al know-how insito nel ramo d'azienda stesso; tale know-how dovrebbe d'altra parte essere aggiornato al progresso del settore di appartenenza in modo di consentire il suo sfruttamento da parte di chi volesse rilevare oggi l'attività.~~

~~Nel caso in considerazione il reale know-how aziendale è legato alla partecipazione dell'amministratore di Costech International, dr. Pietro Italiano, la cui presenza dovrebbe quindi essere assicurata da parte di chi volesse subentrare. E' evidente che si tratta di un'ipotesi del tutto impraticabile.~~

~~Da quanto sopra esposto, sembra evidente che non è possibile arrivare ad una valutazione di alcun tipo dei lotti 1 e 2 “Ramo d'azienda ...”, mentre si può supporre che sia ottenibile lo smaltimento a costo zero di tutti materiali tuttora esistenti (arredamento, attrezzature di laboratorio, attrezzature di officina, ecc.) conferendoli ad apposita azienda.~~

~~6.2 - Lotto 2: Ramo d'azienda II: costituito da una business unit ossia CRT Ecoair oltre i cespiti di cui all'allegato 2 e rapporti commerciali e know-how.~~

~~Il lotto 2, denominato “Business unit ossia CRT Ecoair oltre i cespiti di cui all'allegato 2 e rapporti commerciali e know-how” comprende un dettagliato elenco di attrezzatura da laboratorio, come specificato in allegato 2.~~

~~Il lotto 2 segue le stesse considerazioni del precedente lotto 1 e si arriva quindi alla medesima conclusione, già sopra descritta~~

7 - Valutazione beni materiali

7.1 - Lotto B.1): impianto di depurazione del biogas denominato “Biopurigas”.

Il lotto B.1, denominato “impianto di depurazione del biogas denominato Biopurigas”, come da dichiarazione di Costech International s.r.l. risulta in giacenza presso la soc. Ticma s.r.l. in Mozzate (CO), Via Tarantelli 5 e dovrebbe consistere in quanto riportato nella foto reperita sul sito <https://d3h8bn4njg0vla.cloudfront.net/00/42/27/94/0042279475.jpg> e riprodotta in allegato 3.

In realtà, in occasione del sopralluogo effettuato in data 2/3/2022 presso la Ticma s.r.l., al perito viene mostrato esclusivamente un recipiente in acciaio inox della capacità approssimativa di 1500 lt. ed un peso stimato di 300 kg., montato su tre gambe, di cui una fortemente ammaccata, con un boccaporto laterale del diametro di 40 cm. circa, il tutto abbandonato ed adagiato in terra, come da foto riportate in allegato 4.

Ing. Marco E. Steiner - Via Perugino 9 - 20135 Milano

P. IVA 11553650968

Albo Ingegneri Prov. Milano n.9861

Albo CTU Tribunale Milano - sez. civile - n. 13480



A lato del recipiente sono esistenti parti di tubo e di struttura che possono essere riferiti ad un impianto come indicato nella descrizione del lotto: si tratta in ogni modo di rottami ferrosi di nessun valore reale.

Lo stato del recipiente non consente di attribuirgli un valore superiore a quello a peso del materiale di cui è costituito. Tenuto conto del luogo di stoccaggio attuale e dei costi eventuali per il trasferimento, il suo valore attuale, basato sulla quotazione corrente dell'acciaio inox usato, non si ritiene che possa superare Euro/kg. 1,00 per un valore complessivo quindi di Euro 300,00

7.2 - Lotto B.2): impianto di depurazione dei fumi in uscita denominato "Catalcalor.Denox".

Il lotto B.2, denominato "impianto di depurazione dei fumi in uscita, denominato Catalcalor-Denox", come da dichiarazione di Costech International s.r.l., risulta in giacenza presso la soc. Nolo Verde s.n.c. - Via per Meina, 8 - 28010 Nebbiuno (NO) e dovrebbe consistere in quanto riportato nelle foto reperite sul sito <https://d3h8bn4njg0vla.cloudfront.net/00/42/27/99/0042279949.png> e <https://d3h8bn4njg0vla.cloudfront.net/00/42/27/99/0042279944.jpg> e riprodotte in allegato 5.

Non è stata reperita alcuna descrizione tecnica dettagliata, nè sono stati reperiti i dati di progetto dell'impianto.

Di fatto, in occasione del sopralluogo effettuato in data 2/3/2022 presso la Nolo Verde s.n.c., sono stati segnalati al perito tre articoli, come da foto in allegato 6, sconnessi fra loro, che potrebbero essere stati parte di un impianto depurazione di fumi, in dettaglio:

- contenitore cilindrico, dichiarato in acciaio inox, incamiciato, con portellone nella parte cilindrica alta e bocchettone di uscita nella parte cilindrica bassa, diametro esterno 1,8 mt. circa, altezza totale 3 mt. circa. Il bocchettone basso è aperto e mostra all'interno una rete metallica superiore, sopra la quale è dichiarato presente un riempimento di assorbitoro (non verificato).
- pompa soffiante, in condizioni di avanzato degrado e non altrimenti utilizzabile.
- chiller di fabbricazione Stulz/Cosmotec - Modello WRAG642207ZECO - Anno di fabbricazione 2011 - liquido refrigerante R410A.

Dei tre componenti, l'unico che potrebbe avere un mercato è il Chiller Stulz che si mostra tuttora in buone condizioni e tale da poter essere ripristinato per un uso in un impianto anche diverso da quello originale.

Nessun valore può essere assegnato alla soffiante ed al contenitore cilindrico che dovrebbero anzi sopportare dei costi di smaltimento, in particolare per il catalizzatore chimico contenuto all'interno che deve essere analizzato dal punto di vista quantitativo e qualitativo per determinarne l'effettiva natura. Con buona probabilità può essere qualificato come materiale inerte e normalmente conferito a discarica.

Si ritiene invece possibile il riutilizzo del Chiller Stulz/Cosmotec anche in un impiego diverso da quello originariamente previsto: ciò implica un valore intrinseco del macchinario quando la vendita fosse effettuata senza gli oneri relativi agli altri componenti del lotto.

E' ragionevole assegnare al Chiller Stulz/Cosmotec, nelle condizioni in cui si trova, senza gli altri componenti, un valore di realizzo di Euro 8.000,00

Ing. Marco E. Steiner - Via Perugino 9 - 20135 Milano

P. IVA 11553650968

Albo Ingegneri Prov. Milano n.9861

Albo CTU Tribunale Milano - sez. civile - n. 13480



Nell'ipotesi di mantenimento del lotto unico di vendita dei tre articoli rinvenuti, tenuto conto degli oneri che un eventuale acquirente dovrebbe sobbarcarsi, il valore totale del lotto B.2 nello stato attuale e come oggi rinvenuto, è ragionevole sia fissato ad Euro 5.000,00.

7.3 - Lotto B.3): impianto di depurazione dei fumi del biometano denominato "processo B-Met03"

Il lotto B.3, denominato "impianto di depurazione dei fumi del biometano, denominato Processo B-Met03", come da dichiarazione di Costech International s.r.l., risulta in giacenza presso la soc. Ecosavona s.r.l. - Località Boscaccio - 17047 Vado Ligure (SV).

In occasione del sopralluogo effettuato in data 2/3/2022 presso la Ecosavona s.r.l. di Vado Ligure (SV) è stato identificato un impianto, attualmente sconnesso dal processo produttivo, come da foto in [allegato 7](#).

L'impianto rilevato sembra adatto alla depurazione del biogas originato dalla digestione dei residui organici provenienti da biomasse, composto prevalentemente da metano ed anidride carbonica, per ottenere biometano in concentrazione superiore al 97% e quindi adatto ad essere immesso nella rete del gas naturale o per altri usi energetici.

L'impianto è composto da due recipienti incamiciati che lavorano a cicli contrapposti: il primo è in esercizio, mentre il secondo è in rigenerazione. I recipienti contengono tuttora il catalizzatore adatto a trattenere i componenti sgraditi ed a far defluire il biometano risultante, con caratteristiche conformi alle necessità di utilizzo.

L'impianto, con etichetta con anno di fabbricazione 2013, praticamente tutto in acciaio inox, è completo di tubazioni di collegamento, elettrovalvole di apertura, quadro di controllo e mostra pochi segni di degrado per l'inattività, tranne alcune tubazione per aria e guarnizioni varie.

Da informazioni assunte in loco, l'impianto in oggetto avrebbe funzionato per pochi mesi con problemi legati prevalentemente al mancato/insufficiente raffreddamento del biogas in alimentazione, con la conseguenza di deposito di materiali inquinanti nei motori di alimentazione, motori peraltro non presenti sull'impianto.

Da quanto detto si ricava che l'impianto in questione potrebbe essere ripristinato qualora se ne facesse carico un'azienda esperta del settore che ne potesse individuare l'impiego con le sue caratteristiche: in tal caso si tratterebbe di un semplice lavoro di ripristino delle specifiche originarie. Difficile pensare che una tale azienda si assuma il rischio di fornire alla propria clientela un impianto, del quale dovrebbe comunque fornire garanzia, partendo da componenti dei quali non possa avere comunque certezza della provenienza. Questa strada è percorribile esclusivamente con l'incarico ad un professionista della ricerca di un potenziale acquirente, ricerca che non solo non può essere rapida, ma che dovrebbe prevedere anche un onere iniziale per la procedura. E' ipotizzabile una vendita del bene nello stato in cui si trova per complessivi Euro 15.000, con un onere a carico della procedura pari al 40 % e quindi con un risultato netto di Euro 9.000,00

In difetto di tale soluzione, non si potrebbe che procedere allo smantellamento dell'impianto stesso con oneri conseguenti ed eliminazione al meglio dei componenti: in tal caso occorre tener conto che a fronte del possibile realizzo per il materiale ferroso (acciaio inox) e delle elettrovalvole, non è trascurabile il costo dello smaltimento del catalizzatore

Ing. Marco E. Steiner - Via Perugino 9 - 20135 Milano

P. IVA 11553650968

Albo Ingegneri Prov. Milano n.9861

Albo CTU Tribunale Milano - sez. civile - n. 13480



tuttora contenuto nei recipienti, smaltimento che prevede un'analisi qualitativa, cui seguirà il corretto processo di smaltimento.

In conclusione, non è ragionevole poter attribuire a questo lotto un valore economico.

7.4 - Lotto D.1): mulino air-jet - pilota a triplice vortice elettrico, aspirazione a due vie, struttura in acciaio, pulizia automatica dei filtri, duplice bocchetta di scarico.

Il lotto D.1, denominato "mulino air-jet - pilota a triplice vortice elettrico, aspirazione", come da dichiarazione di Costech International s.r.l., risulta in giacenza presso la soc. NC Technologies s.r.l. - Via Milano, 15 - 20060 Bussero (MI) e dovrebbe consistere in quanto riportato nella foto reperita sul sito <https://d3h8bn4njg0vla.cloudfront.net/00/42/27/92/0042279228.jpg> e riprodotta in allegato 8.

In occasione del sopralluogo effettuato in data 23/2/2022 presso la NC Technologies s.r.l. di Bussero (MI) è stato identificato un macchinario, formato da tre componenti attualmente sconnessi tra loro, come da foto in **allegato 9**.

Si rileva una sostanziale identità tra quanto rinvenuto nel sopralluogo e quanto riportato nella descrizione del lotto in oggetto.

Si tratta di macchinario, ancorché in buono stato, costruito e fornito su specifica direttiva del cliente e quindi destinato ad uno specifico impiego; non si tratta quindi di uno standard di fabbricazione fornito sulla base di un catalogo e/o di un listino prezzi, che possa essere utilizzato in altro settore a meno di sostanziali modifiche con costi non ipotizzabili.

Nello stato in cui si trova non è quindi possibile assegnargli un valore superiore ad un recupero dei materiali valutati a peso.

Valutato un peso complessivo di 1,5 ton circa, si può assegnare al lotto un valore ragionevole di **Euro 1000,00**

7.5 - Lotto D.2): forno per solidi alta temperatura (Forno America), attrezzatura varia - Forno cilindrico montaggio verticale, caricamento dall'alto. Sez. lavoro: 17" diametro, 36" h. - Temp. oper. fino 2200°C, gas di processo Argon e Elio. Sistema estrazione prodotti manuale. idoneo a procedure di raffreddamento con acqua. Zona calda in grafite. Potenza elettrica fino a 400 kVA. Pilota civitillo e camera grigia.

Il lotto D.2, denominato "Forno per solidi alta temperatura (Forno America), attrezzatura varia", come da dichiarazione di Costech International s.r.l., risulta in giacenza presso la soc. NC Technologies s.r.l. - Via Milano, 15 - 20060 Bussero (MI) e dovrebbe consistere in quanto riportato nella foto reperita sul sito <https://d3h8bn4njg0vla.cloudfront.net/00/42/27/85/0042278567.png> e riprodotta in **allegato 10**.

In occasione del sopralluogo effettuato in data 23/2/2022 presso la NC Technologies s.r.l. di Bussero (MI) è stato identificato un macchinario, attualmente formato da quattro componenti staccati tra loro, come da foto in **allegato 11**. Tali componenti possono essere identificati come: forno, alimentatore, sistema per il vuoto, quadro elettrico di controllo.

Ing. Marco E. Steiner - Via Perugino 9 - 20135 Milano

P. IVA 11553650968

Albo Ingegneri Prov. Milano n.9861

Albo CTU Tribunale Milano - sez. civile - n. 13480



Si deve sottolineare che quanto visionato nel corso del sopralluogo non sembra corrispondere alla fotografia rilevata sul portale delle aste fallimentari. Si ritiene comunque che il macchinario da periziare sia effettivamente quello rinvenuto durante il sopralluogo.

Il macchinario in questione è frutto di una progettazione sviluppata da Costech in collaborazione con la soc. Thermal Technology di Santa Rosa CA - USA per la produzione di carburo di silicio partendo dalla lolla di riso, prodotto di scarto dell'agricoltura; si tratta quindi di una apparecchiatura sperimentale per un impiego specifico per ottenere prodotti di alta tecnologia a partire da materie prime facilmente disponibili ed a basso costo.

Si tratta comunque di un forno per operare ad alta temperatura (oltre 2000°C) che, opportunamente adattato può essere destinato al trattamento di altri materiali.

Il macchinario alla vista appare completo, anche se le parti sono sconnesse tra loro. La sua rimessa in esercizio prevede comunque un complesso lavoro di controllo dello stato effettivo di tutti i componenti dopo un abbandono ormai decennale.

Nella perizia redatta dal dr. Antonio Italice in data 15 dicembre 2015, il costo originale dell'impianto è indicato in Euro 230.000,00

Lo stato attuale del macchinario non consente di assegnare al lotto un valore superiore al 5% del costo originale, consigliando quindi un valore di perizia pari ad **Euro 11.500,00**

Ing. Marco E. Steiner - Via Perugino 9 - 20135 Milano

P. IVA 11553650968

Albo Ingegneri Prov. Milano n.9861

Albo CTU Tribunale Milano - sez. civile - n. 13480



In conclusione la mia miglior stima dei beni in carico alla Costech International s.r.l. in concordato preventivo, come elencato al paragrafo 2 della presente perizia ammonta quindi ad **Euro 17.800,00.**

Dr. Ing. Marco Steiner



A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Steiner", written over a horizontal line.